

Isabella Rossellini e il monologo su Darwin «Porto gli animali in primo piano, lo meritano»

Alla Pergola di Firenze fino a domenica. «La fattoria biologica negli Usa è la mia vita»

di **Gabriele Rizza**

«**L**a crisi climatica? E' una tragedia. Spero che i miei film e i miei spettacoli, in cui porto in primo piano gli animali, facendoli conoscere con la loro intelligenza, i loro sentimenti, possano essere utili per sensibilizzare il pubblico su argomenti così drammaticamente attuali che ci riguardano tutti. Sono convinta che gli animali comunichino e questa cosa mi commuove». Isabella Rossellini è fino a domenica a Firenze, al teatro della Pergola, dove interpreta "Dar-

wins's Smile", un monologo da lei stessa impaginato con la regia di Murielle Mayette-Holtz, prodotto dal Théâtre National de Nice in sinergia col Teatro della Toscana. "Darwin's Smile" si dipana come un one woman show che è insieme una lezione sull'evoluzione e sulla recitazione, a partire dal libro di Charles Darwin, ma anche una tappa fondamentale del suo nuovo ruolo di artista, di donna libera da schematismi e obblighi mercantili, portatrice di una femminilità sismica, estranea a punteggiature, ritocchi o rielaborazioni "plastiche", nel segno di una bellezza consapevole,

che accoglie gioiosamente i segni del tempo: vedi la sua apparizione senza paraventi nella "Chimera", l'ultimo film di Alice Rohrwacher. «Leggere Darwin - spiega Isabella - per me è stata una epifania, la scoperta di una 'linea linfatica' che senza soluzione di continuità genera e produce il solco della vita. Di tutta la vita, non solo la nostra». Isabella Rossellini, già icona di indimenticate perturbazioni filmiche (basta da sola la Dorothy Valens del lynchiano "Velluto blu") licenzia il suo lato divistico e accende una luce molto personale sul suo "mestiere" di attrice, militante e anticonformista,

attenta ai disagi della società contemporanea, alle contraddizioni di una realtà sempre più in bilico. Nel 2013 Isabella, insieme alla figlia Elettra, fonda la "Mama's Farm", fattoria biologica a Long Island, a cento chilometri da New York, una esperienza che racconta su Instagram e che è diventata la sua ragione di vita, il suo impegno quotidiano ("mi alzo ogni mattina alle cinque"), la sua comunione col mondo, il presente e il futuro. «Ho amato gli animali fin da bambina. Mio padre mi regalò 'L'anello di Re Salomone' di Konrad. Mi entusiasmai. Adesso una laurea e un master in etologia, sette anni di studi. ●



Isabella Rossellini
in una foto di qualche anno fa



Una recente immagine della figlia di Roberto Rossellini e Ingrid Bergman

